Propria Srl di Pordenone garantisce consulenza e assistenza

Successo per la tutela comunitaria del disegno

Consulenza e assistenza puntuali e aggiornate per ottenere la tutela di un proprio disegno e marchio. È questa una delle specializzazioni che caratterizza 'Propria Srl', la società pordenonese che opera nel settore della proprietà industriale mettendo i suoi servizi a disposizione di imprese e privati. L'attività dell'azienda, che dal 2003 è completamente indipendente dopo essere nata nel 1987 nel gruppo Electrolux di cui aveva rilevato la struttura ed i mezzi dell'ufficio interno, è rivolta anche alla tutela dei brevetti, oltre che dei disegni e dei marchi, con un servizio integrato di documentazione e ricerche che utilizza le più importanti banche dati presenti nel settore della proprietà industriale e si estende al campo della consulenza contrattuale e tecnico-legale. La tutela comunitaria del disegno e del marchio – spiega l'ing. Mario Gonella, contitolare con l'ing. Valter Giugni di 'Propria' – sta avendo un notevole successo in questi anni, grazie alle procedure semplificate, ai costi relativamente contenuti e al servizio efficiente, anche online, dell'Ufficio per l'armonizzazione del mercato comunitario che ha sede ad Alicante, in Spagna. Grazie al disegno e al marchio comunitario, infatti, con un'unica domanda è possibile tutelare, validare ed eventualmente fare ricorso per nullità in tutti i 27 Paesi della Ue. Nonostante un prodotto goda di una tutela triennale anche se il relativo disegno non è stato depositato – aggiunge Gonella – è ovvio che una tutela registrata rappresenta ben altra sicurezza per le imprese, a maggior ragione se si tratta di prodotti ad alto contenuto di design. Le crescenti domande stanno ad indicare che questa cultura si sta diffondendo. Il disegno comunitario è tutelato fino a 25 anni (con rinnovo quinquennale), mentre il marchio ha una durata di 10 anni rinnovabile. A favorire lo sviluppo del design comunitario (istituito nel 2003) e del marchio comunitario (dal 1996) ha contribuito anche la velocità delle procedure: bastano infatti solo tre mesi per ottenere la registrazione del disegno e circa un anno e mezzo per la registrazione del marchio, soggetto ad una procedura più lunga e articolata per ricerca di anteriorità e risposta ad eventuali rilievi. Cui si aggiunge il periodo di pubblicazione (3 mesi) entro il quale soggetti terzi possono presentare opposizione. La crescita impetuosa dei disegni e dei marchi comunitari ha, tuttavia, creato qualche problema sul piano procedurale, in particolare per quanto riguarda l'esame della domanda ed il relativo giudizio di merito. In sostanza, si nota la necessità di una maggiore coerenza nelle decisioni in modo che i richiedenti e i loro mandatari possano fare affidamento sui criteri di valutazione più certi e sicuri. Un apporto professionale importante 'Propria' è in grado di fornirlo nella ricerca di anteriorità dei marchi, in modo da ridurre il rischio sia di vedersi respinta la propria domanda di marchio che di violare anteriori diritti di terzi. Per quanto riguarda la ricerca di anteriorità sui disegni, essa risulta di per sé piuttosto complessa perché – rileva Gonella - non essendoci né segni né parole chiave con cui organizzare la ricerca, essa deve in sostanza affidarsi ad una procedura manuale. Seppur laboriosa, questa indagine sta acquistando sempre più valore, poiché la Corte dell'Ufficio per l'armonizzazione del mercato europeo ha cominciato ad emettere sentenze di nullità anche sui disegni. Ciò rende il deposito più interessante, perché la garanzia di tutela è maggiore, ma giustifica anche gli sforzi e i costi necessari per condurre tale ricerca, in quanto crea le premesse per un investimento più sicuro, riducendo il rischio di possibili giudizi di nullità. 'Propria' gestisce annualmente un numero crescente di nuovi depositi di modelli e di marchi, che provengono da diversi settori del manifatturiero del Nordest: dal comparto del mobile a quello sportivo (in particolare quello delle calzature), dalla minuteria metallica agli elettrodomestici, dall'illuminotecnica al settore vitivinicolo, come pure dalle aziende di servizi. Marchio e design comunitario possono essere depositati facilmente anche online, accedendo

L'ing. Mario Gonella, contitolare di Propria Srl

direttamente al sito dell'Ufficio per l'armonizzazione del mercato comunitario di Alicante, con un contenimento della spesa soprattutto per quanto riguarda il marchio: imposta di 900 euro se l'invio è cartaceo, di 750 euro se la domanda è presentata per via telematica. Invariata, invece, la tassa per il design, che attualmente è di 350 euro. Il sito www.oami.europa.eu – spiega Gonella – è costruito in maniera molto dettagliata e garantisce facilità di consultazione e ricerca. È per questo che abitualmente invitiamo i nostri clienti ad adoperarlo e a svolgere da sé le prime ricerche in merito a design e marchi già esistenti, per contribuire in questo modo a diffondere la cultura della proprietà industriale. Un impulso in questo senso è stato dato di recente dalla adesione dell'istituto del marchio e di quello del design comunitario agli Accordi internazionali di Madrid sul marchio internazionale e dell'Aia sul disegno internazionale. Ciò significa – conclude Gonella – che con un'unica domanda è possibile depositare presso l'Ufficio internazionale di Ginevra una domanda per marchio o per design internazionale che estende la tutela sia nei Paesi extraeuropei contemplati nei protocolli internazionali sia nei 27 Paesi della Ue.

Un apporto professionale importante 'Propria' è in grado di fornirlo nella ricerca di anteriorità dei marchi, in modo da ridurre il rischio sia di vedersi respinta la propria domanda di marchio che di violare anteriori diritti di terzi